



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet
www.rosinasalvo.gov.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “R. SALVO” - TRAPANI	
- 5 MAG. 2017	
Prot. N°	5157
Titolo	Cal. N

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 – Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. E

Indirizzo: **Linguistico**

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2016/2017

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto e pubblicata sul sito web della scuola
- 1 copia è archiviata agli atti della scuola
- 1 copia è consegnata alla classe

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI, 4 Maggio 2017

(ENTRO IL 15 MAGGIO)



*Per il Consiglio di Classe
Il Dirigente Scolastico*

Prof.ssa Giuseppina Messina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

LA CLASSE

La classe 5[^] E , alla fine del triennio, è composta da 17 studenti, 16 alunne e 1 alunno. Nel corso del precedente anno scolastico due studenti, proveniente uno da altro Istituto e l'altro da altro corso di questo Istituto, sono stati inseriti nel gruppo classe. Gli alunni hanno mostrato fin dai primi giorni impegno nello stabilire proficue relazioni di scambio e confronto con i nuovi compagni .

La classe ha costituito nel corso del triennio un gruppo abbastanza solidale , rispettoso di persone , regole e impegni.

L'attività didattica è stata condizionata dalle difficoltà incontrate da parte di alcuni alunni nel sostenere un ritmo di lavoro adeguato e costante e il Consiglio di classe ha dovuto richiamare ad un maggiore senso di responsabilità, al rispetto delle consegne e ad una frequenza più regolare.

L'azione dei docenti nel triennio si è orientata in due direzioni: la prima, volta a contenere eventuali insuccessi di alcuni studenti valorizzandone tuttavia le capacità; la seconda, tesa a creare un clima sereno in classe affinché tutti potessero emergere e mettere pienamente a frutto gli sforzi compiuti nello studio. La lezione frontale/interattiva, preferita da tutti i docenti per la presentazione e contestualizzazione di argomenti nuovi, è stata affiancata da momenti di dialogo e di confronto sui temi svolti.

Dal punto di vista didattico, durante il corrente anno scolastico, in merito alle capacità di progettazione e di esecuzione e riguardo all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, emerge che un esiguo gruppo di alunni, motivato e scrupoloso, ha evidenziato apprezzabili capacità di analisi che hanno permesso loro di acquisire un ottimo livello di autonomia nello studio individuale e progressi notevoli nella crescita personale, con particolare riguardo allo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere; un altro gruppo di discenti che ha mostrato interesse ed impegno regolari ed un atteggiamento per lo più consapevole ha conseguito una preparazione nel complesso discreta o buona ; un terzo gruppo, infine, pur mostrando ancora qualche incertezza a livello operativo e linguistico - espressivo , è riuscito, grazie agli interventi didattici, a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

Rispetto ai piani di lavoro presentati ad inizio d'anno, i docenti hanno dovuto operare dei tagli; tuttavia l'attività didattica è stata arricchita da attività extracurricolari, progetti scolastici e uscite didattiche.

La frequenza delle lezioni non sempre è stata regolare e oltre a ingressi a 2ª ora e uscite anticipate, si è registrato un caso di frequenza assolutamente irregolare con un numero molto elevato di assenze.

Sono stati effettuati due incontri scuola- famiglia, uno a quadrimestre, e qualche genitore ha incontrato i docenti durante l'ora di ricevimento settimanale.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

Recependo quanto previsto nel P.T.O.F., quanto stabilito in ordine agli **obiettivi** generali del liceo e dell'indirizzo linguistico e quanto indicato nei Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi in termini di **capacità e competenze**:

- comprendere e applicare i nuclei concettuali essenziali relativi ai saperi delle discipline;
- comprendere e utilizzare consapevolmente le lingue, i linguaggi e i registri linguistici.
- potenziare le padronanze logiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi;
- acquisire capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi (tradurre ed interpretare);
- analizzare e produrre testi nei codici linguistici studiati
- avere consapevolezza della funzione della lingua
- maturare una riflessione metalinguistica
- riconoscere la ricchezza valoriale del "diverso" attraverso lo studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica/dimensione sincronica), l'incontro con diverse realtà territoriali, i confronti con realtà culturali europee;
- essere in grado di orientarsi/riorientarsi in relazione a scelte di vita autonome e consapevoli.

Per una formazione e strutturazione completa di personalità mature e pienamente consapevoli il Consiglio di Classe ha ritenuto, inoltre, fondamentale sollecitare negli alunni:

- lo sviluppo del gusto per la bellezza, l'ordine, l'armonia
- la maturazione del senso di vera solidarietà verso gli altri
- lo sviluppo e il consolidamento di un senso di rispetto per l'ambiente e le cose, intesi non come semplici *presenze* ma come portatori di *senso* e di *essere*
- lo sviluppo del senso di cittadinanza e dell'amore per la legalità

MODULI CLIL

In base a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per i licei, in cui viene suggerito, a partire dal secondo biennio, l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche, la classe ha iniziato nel corrente anno scolastico lo studio delle Scienze motorie in lingua francese e lo studio della Fisica in lingua inglese. Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL, è stata confermata l'attivazione del 50% del monte ore nella lingua straniera scelta.

Modulo CLIL Scienze Motorie (prof.Cernigliaro Maurizio): Le Football, le Basket, Les mouvements de corps –langue spécifique ,le Style de vie sains.

Modulo CLIL Fisica (prof.ssa La Luce Viviana): Electricity and Magnetism
(Si rimanda ai programmi riportati nelle relazioni a consuntivo dei singoli docenti)

PERCORSO FORMATIVO

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

CONTENUTI

Scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti ha tenuto conto di:

1. significatività e valori che intrinsecamente custodiscono;
2. deliberazioni in seno ai Dipartimenti;
3. realtà della classe;
4. modularità e pluridisciplinarietà.

Metodi e strategie

Il Consiglio di Classe ha individuato metodologie di insegnamento, comuni a tutti i docenti, in modo da orientare univocamente le modalità di apprendimento degli alunni e, nello stesso tempo, in maniera tale da dare un taglio ed uno stile di insegnamento che stimoli in maniera assolutamente originale la crescita cognitiva dei discenti.

Il metodo di insegnamento d'elezione scelto dal C.d.C. in sintonia con quanto stabilito nel P.T.O.F. è stato la lezione frontale/interattiva in quanto

- il monologo espositivo-argomentativo (lezione frontale) permette al docente di presentare i contenuti all'interno di un quadro concettuale originale;
- l'interazione riconosce centralità al testo o all'esperimento, favorisce la problematizzazione, permette ad ogni alunno di scoprire le proprie potenzialità, esprimere la propria personalità, imparare a confrontarsi con gli altri.

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, nuovi supporti didattico-tecnologici.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche (prevedendo anche strategie di tutoring)
- task force
- interventi didattici integrativi di recupero attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo
- attività di approfondimento a partecipazione individuale
- Partecipazione individuale a concorsi.

Altre attività a partecipazione individuale

Si sono svolti corsi di approfondimento e attività pomeridiane a cui gli alunni si sono iscritti individualmente secondo quanto stabilito e comunicato dalla Dirigenza e dalle FF.SS. al P.T.O.F.

Attività di supporto didattico

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti rappresentazioni teatrali e cinematografiche:

Cineforum: " In guerra per amore"

In Istituto visione del film: " Adam" per la giornata mondiale dell'autismo

Rappresentazione teatrale in lingua spagnola: "Eva Perón".

Rappresentazione teatrale in lingua francese: " Calais Bastille".

Visita didattica in Storia dell'Arte a Palermo (Teatro Massimo, Palazzo Branciforti e Galleria d'Arte Moderna).

Visita didattica in Storia dell'Arte a Gibellina.

Convegni

- Progetto " Un calcio al bullismo"
- Campagna di prevenzione della talassemia
- Conferenza "a scuola di cuore"(nozioni di primo soccorso)
- Incontro con dott. Iacomini e dott.ssa Tramontana : "La Siria , la ricostruzione di uno stato martoriato dalla guerra e l'analisi del flusso migratorio" .
- Orientamento universitario a Palermo(Orientasicilia) ed in Istituto(Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Palermo, Università per stranieri di Siena Università Uicusano ,Università IULM di Milano.)

PROVE SCRITTE, SIMULAZIONI TERZA PROVA E COLLOQUIO

In relazione alle prove scritte dell'Esame di Stato , gli alunni si sono esercitati nelle diverse tipologie

Oggetto della prima e seconda prova.

Prima prova scritta

Tipologia: analisi del testo, articolo di giornale e saggio breve, tema tradizionale.

Seconda prova scritta

Tipologia: comprensione e interpretazione, produzione

Simulazione terza prova scritta (con relativa griglia di valutazione, vedi all. 17 e 18)

Numero di simulazioni somministrate: 2

Effettuate in data: 22 febbraio 2017 ; 21 aprile 2017

Tipologia: prova mista (B +C)

Le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline:

Francese, Spagnolo, Storia dell'arte, Fisica.

Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi all. n.1 e n. 2)

COLLOQUIO

criteri di valutazione (vedi all. n.3)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (all. n.4)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione: La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; è valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DAL P.T.O.F.)

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia, all.n.5).

LICEO STATALE "ROSINA SALVO" – TRAPANI

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Allegato n.1 al Documento del 15 Maggio

Classe 5[^] sez. E – Cognome e nome del candidato/a

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Lettura e comprensione	1	1.5	2	2.5	3
Analisi dei livelli del testo	1	1.5	2	2.5	3
Contestualizzazione, riflessioni, approfondimenti critici	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologia B - ARTICOLO DI GIORNALE E SAGGIO BREVE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia e impostazione tecnica	1	1.5	2	2.5	3
Individuazione tesi e argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni (uso della documentazione), conoscenze e apporti personali	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologia C e D – TEMA TRADIZIONALE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni e conoscenze relative all'argomento	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

N. B. Il punteggio somma, se decimale, viene approssimato per eccesso all'intero più vicino

Punteggio complessivo

Trapani, ___/___/___

Classe 5[^]sez. E Cognome e nome del candidato/a

TEMA DI :LINGUA INGLESE

a) Prova di comprensione e interpretazione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione del testo	Comprensione degli elementi espliciti e delle inferenze; identificazione delle tecniche linguistico - stilistiche	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza delle argomentazioni e rielaborazione critica	Pertinenza; coerenza; approccio critico e rielaborazione personale	1	1.5	2	2.5	3
Quantità e qualità delle informazioni	Riformulazione dei contenuti; capacità di sintesi	1	1.5	2	2.5	3
Forma e lessico	Esposizione chiara, lessico appropriato	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Uso adeguato dei registri, correttezza morfosintattica ed ortografica	1	1.5	2	2.5	3

b) Produzione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Contenuti	Pertinenza, originalità, trattazione esaustiva dell'argomento, coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Correttezza morfosintattica ed ortografica; registro adeguato	1	1.5	2	2.5	3
Forma	Espressione chiara, scorrevole	1	1.5	2	2.5	3
Lessico	Lessico appropriato e ricco	1	1.5	2	2.5	3
Rielaborazione critica	Approccio critico; argomentazione personale	1	1.5	2	2.5	3

Trapani,/

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO

___/30

LA COMMISSIONE

TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

___/15

IL PRESIDENTE

Allegato n.3

Ai sensi dell'O. M. 40 – 08/04/2009 art. 16

Scheda di valutazione del colloquio del

CANDIDATO

ESAMI DI STATO - anno scolastico 2016/2017

Percorso individuale

Descrittori	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Trattazione ed efficacia argomentativa	10	15	20	25	30
Raccordi pluridisciplinari	10	15	20	25	30
Competenze di indirizzo	10	15	20	25	30

Discussione degli argomenti disciplinari

Descrittori	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Conoscenze e competenze disciplinari	10	15	20	25	30
Capacità espositive	10	15	20	25	30
Discussione elaborati	10	15	20	25	30
PUNTEGGIO					
VALUTAZIONE (si ottiene dividendo il punteggio per il numero dei descrittori)					

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;

4. frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

ALL 5

TRIENNIO

INDICATORI

Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
	Conoscenze	Competenze	Abilità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 - 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti Mostra una certa continuità nell'impegno; affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze; riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

DESCRITTORI

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof. ssa Elena Caruso

Testo: I. Piccioli WAYS OF THE WORLD Editrice San Marco

Ore di lezione effettivamente svolte al 4/5/2017 n°71/99

Motivazione per le ore non svolte: coincidenza con iniziative programmate dal Liceo, attività parascolastiche, assemblee di classe e di Istituto, festività; assenze collettive della classe.

Obiettivi Disciplinari conseguiti in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità

Nel corso del triennio lo studio della letteratura straniera ha come obiettivo principale quello di fornire agli allievi un corretto metodo di analisi descrittiva dei testi letterari per poter:

- analizzare il testo in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche, valore letterario;
- contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, con eventuali collegamenti con le altre culture europee;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero;
- interagire in lingua straniera in modo critico e personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice ma lineare sui vari argomenti in programma
- Conoscere i brani letterari analizzati e gli autori scelti tra i più rappresentativi della letteratura inglese dall'Età Vittoriana al XX secolo
- Conoscere le correnti letterarie ed il contesto storico, politico e sociale relativo ai periodi sopra citati
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZE

- Competenza nell'utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per comprendere messaggi orali e testi scritti sui vari argomenti in programma
- Competenza nell'uso delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per produrre testi scritti guidati da domande o traccia
- Competenza nell'uso orale delle strutture e del lessico adeguato, per rispondere a quesiti, per esporre autonomamente, per interagire in discussione e colloquio
- Potenziamiento delle capacità argomentative

CAPACITÀ

- Capacità di rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e di operare collegamenti tra vari autori cogliendo i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente
- Capacità di contestualizzare i brani letterari cogliendo la prospettiva in cui il testo si colloca e il rapporto autore-epoca.
- Capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati e formulare giudizi e valutazioni personali motivati.

CONTENUTI

- 0 MODULO
Verifica dei pre-requisiti
Presentazione del programma
Ripetizione
- 1° MODULO
The Victorian Age 1830-1901

Unità didattiche:

- ❖ Historical and social background; Early Victorian Age; The later years of Queen Victoria's reign; The Victorian compromise; Victorian novel: Early-Victorian novel, Mid-Victorian novel, Late-Victorian novel; The Victorian age: Realism; Naturalism; The Victorian Comedy; Aestheticism and Decadence

- ❖ **Charles Dickens**: life and works, features and themes, the plots of *Dickens's* novels, Characters, a didactic aim, style and reputation; *Hard Times*: plot, structure, a critique of materialism; *Oliver Twist*: plot, London's life, the exploitation of children, the world of workhouses. Critical notes.

Hard Times, Book 1, from Chapter V "It was a town of red bricks" + analysis

Oliver Twist: from Chapter II, "Sir, I want some more" + analysis

- ❖ **R.L. Stevenson** : life and works; main themes. *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, the motif of the double.

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter "Jekyll's experiment", + analysis

- **Oscar Wilde** : life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake. Aestheticism and Decadence. *The Picture of Dorian Gray*: plot, narrative technique, allegorical meaning.

The Picture of Dorian Gray from Chapter XIII, "So you think that is only God who...." + analysis

• 2° MODULO

The Modern Age

Unità didattiche:

- ❖ Historical and social background: The Edwardian Age and World War I, The War Poets From the twenties to World War II, The post-war years, The age of anxiety, The cultural revolution, The 20th Century-Novel: the new Conception of Time and Space and the influence of Freud's theories on the Novel. Prose experimentation: Modernism, Stream of consciousness and the Interior Monologue. Dystopian novel. Post war Drama: The theatre of the Absurd.

Prose:

- ❖ **James Joyce**: life and works, features and themes. Ordinary Dublin, The rebellion against the Church, A subjective perception of time, The impersonality of the artist. *Dubliners*: the origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, paralysis vs escape, Narrative technique.

Dubliners: *Eveline*, + analysis

Ulysses, from Part III Penelope: Episode 18, Molly's monologue + analysis

- ❖ **Virginia Woolf**: life and works, features and themes, the Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist, Woolf vs Joyce. *To the Lighthouse*: The plot, Mrs Ramsay, Symbolism.

To the Lighthouse: from Part 1, " - And even if it isn't fine tomorrow,.... -

From *A Room of one's own*: Shakespeare's Sister + analysis

- ❖ **George Orwell**: life and works, features and themes, The Dystopian novel, political dystopia. Literary career, The artist's development. Social themes *Nineteen Eighty-Four*: The story, A dystopian novel, Winston Smith, Themes.

Nineteen Eighty-Four: Part I, chapter I: Big Brother is watching you + analysis

Poetry:

- ❖ **The War Poets** (1915-18). Different attitudes to war

Rupert Brooke: from *1914 and other Poems*: The Soldier + analysis

Wilfred Owen: from *The Poems of Wilfred Owen*: "Dulce et decorum est" + analysis

❖ **Understanding society through Literature. Human Sciences**

- Darwin's evolutionary theories: Darwin's theory of evolution; Natural selection vs. functional adaptation; What is Social Darwinism?; Criminal minds
- Economic and social challenges: Globalisation; A Sustainable Development; Immigration; Social Exclusion; Unemployment; World Hunger

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto ampio uso di materiale integrativo di supporto al libro di testo mediante fotocopie di passi antologici, brani critici, articoli, esercizi, nonché di materiale multimediale.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero sono state realizzate in conformità alle proposte deliberate dal Collegio dei docenti e sono state finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico. Nel periodo del recupero lo sviluppo della programmazione è stato rallentato per operare in direzione del consolidamento/potenziamento delle conoscenze.

TEMPI:

Tre ore settimanali di lezione dedicate allo studio della letteratura degli argomenti di Scienze Umane nonché all'ascolto dei brani antologici ed alla visione di materiale multimediale parte integrante della programmazione.

SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica ha fatto uso di procedure sistematiche e continue (formative review) e di momenti più formalizzati (summative review)

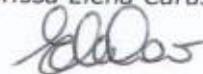
L'analisi dell'errore che parte dalla verifica, è stato un utile strumento diagnostico atto ad impostare le attività di recupero ed orientare in itinere il processo di insegnamento\apprendimento.

La verifica "sommativa" (al termine di ogni modulo) ha fornito una valutazione del lavoro compiuto e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto dagli studenti.

Le valutazioni sono state effettuate mediante l'utilizzo di apposite schede, nel rispetto della scheda tassonomica di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti. Gli alunni sono stati sempre sollecitati ad acquisire piena consapevolezza sia del processo di valutazione sia dei propri livelli di competenza.

Trapani 4 Maggio 2017

Prof.ssa Elena Caruso



LICEO STATALE "Rosina Salvo". Trapani
PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
A.S. 2016/17
CLASSE VE

Docente: Prof. ssa Elena Caruso

Libro di testo: M. Spiazzi M. Tavella M.Layton *Performer Culture & Literature 1+2+3* Zanichelli

• **The Victorian Age**

- ❖ Historical and social background: social and political reforms; British Empire; Early Victorian Age; Charles Darwin and evolution; Women in Victorian England; The later years of Queen Victoria's reign; The Victorian compromise; Victorian novel: Early-Victorian novel, Mid-Victorian novel, Late-Victorian novel: Thomas Hardy and insensible chance; The Victorian age: Realism; Naturalism; The Victorian Comedy; Aestheticism and Decadence
- ❖ **Charles Dickens:** life and works, features and themes, the plots of *Dickens's* novels, Characters, a didactic aim, style and reputation; *Hard Times*: plot, structure, a critique of materialism, the theme of education; *Oliver Twist*: plot, London's life, the world of workhouses, the exploitation of children. Critical notes.
Hard Times, a passage from Book 1, chapter V : Coketown p.291 +analysis
Hard Times, a passage from chapter II : The definition of a horse p.309 +analysis
Oliver Twist: a passage from chapter II, Oliver wants some more p.303 + analysis
- ❖ **R.L.Stevenson** : life and works; main themes. Victorian hypocrisy and the double in literature *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, The motif of the double.
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, a passage from chapter I: The story of the door p.339 +analysis
- ❖ **Oscar Wilde** : life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake. Aestheticism and Decadence. *The Picture of Dorian Gray*: plot, narrative technique, allegorical meaning. Victorian drama. The Victorian comedy: *The Importance of Being Earnest*: plot, themes.
The Picture of Dorian Gray; The Preface + analysis
The Picture of Dorian Gray a passage from chapter II: I would give my soul p.354 + analysis
The Picture of Dorian Gray a passage from chapter I: Basil's studio p.353 + analysis
The Importance of Being Earnest, a passage from Act I: Mother's worries +analysis
From **De Profundis**: selected pieces

• **The Modern Age**

- ❖ Historical and social background: The Edwardian Age and World War I, The War Poets From the twenties to World War II, The post-war years, The age of anxiety, The cultural revolution, The 20th Century-Novel: the new Conception of Time and Space and the influence of Freud's theories on the Novel. Prose experimentation: Modernism, Stream of consciousness and the Interior Monologue. The Dystopian novel. Poetry: Symbolism and free verse. Drama in the 20th century, Post war Drama: The theatre of the Absurd.

Prose:

- ❖ **James Joyce:** life and works, features and themes. Ordinary Dublin, The rebellion against the Church, A subjective perception of time, The impersonality of the artist. *Dubliners*: the origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, paralysis vs escape, Narrative technique. Style, The mythical method, A revolutionary prose.
Dubliners: *Eveline* p.465 + analysis
Dubliners: from *The Dead*: Gabriel's epiphany p.469 + analysis
Ulysses, from Part III Hades: Episode 6, The funeral p.449 + analysis
Ulysses, from Part III Penelope: Episode 18, Molly's monologue + analysis

- ❖ **Virginia Woolf:** life and works, features and themes, the Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist, Moments of being, Woolf vs Joyce. *To the Lighthouse:* The plot, Mrs Ramsay, Symbolism.
To the Lighthouse: from Part I, "And even if it isn't fine tomorrow,....+analysis
From *A Room of one's own*: Shakespeare's Sister +analysis
- ❖ **George Orwell:** life and works, features and themes, The Dystopian novel, political dystopia. Literary career, The artist's development. Social themes *Nineteen Eighty-Four:* The story, A dystopian novel, Winston Smith, Themes.
Nineteen Eighty-Four: Part I, chapter I: Big Brother is watching you p.534+analysis

Poetry:

- ❖ The War Poets (1915-18). Different attitudes to war
Rupert Brooke: from *1914 and other Poems:* The Soldier p.418+ analysis
Wilfred Owen: from *The Poems of Wilfred Owen:* Dulce et decorum est p.419 + analysis
- ❖ **Thomas Stearns Eliot:** life and works, features and themes. Symbolism and free verse.
The Waste Land: the structure, fragmentation, allusion and a new concept of history, the mythical method, Eliot's innovative style. *The Hollow Men:* the structure, Symbolism, Imagery, Allegory. The objective correlative.
From *The Waste Land*, Section I, The Burial of the Dead I p.433 + analysis
The Hollow Men +analysis

Drama:

- ❖ **Samuel Beckett:** life and works, features and themes. The theatre of the Absurd:
Waiting for Godot: the story, absence of a traditional structure, the symmetrical structure, Vladimir and Estragon, The meaningless of time, The language
Waiting for Godot , from Act I, Nothing to be done p.545 + analysis

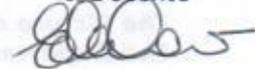
Tutti i moduli didattici sono stati integrati da approfondimenti anche in formato multimediale forniti dall'insegnante

Trapani, 4 Maggio 2017

Gli alunni:

Schifano Chiara
Silvia Blute

Il Docente



Allegato n° 7
Francesco

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: Francese

CLASSE: V E a.s. 2016/2017

DOCENTE prof. Gruppo Gioacchino in servizio nell'istituto dall'anno 1993-1994 ed assegnato alla classe nell'anno 2012.

Disciplina di insegnamento: Francese

Classe di concorso: A246

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 73

Le ore non svolte sono dovute a festività o ad altro similare previsto calendariamente.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Bonini-Jamet "Ecritures", vol II

Calepin di note e osservazioni letterarie

Civilisation: Aujourd'hui la France

ATTIVITA' DIDATTICA

- 1) Obiettivi conseguiti: capacità fonico-induttive su base testuale-paradigmatica, capacità sintetico-espositiva, capacità analitico-argomentativa su base sintetico-elementare.
- 2) Competenze sviluppate: lo svolgimento sul duplice binario letterario-attualistico (soprattutto in ambito conversativo) del confronto linguistico ha consentito se non in tutti i casi lo sviluppo di modalità espressivo-argomentative sia in sede autonoma che in quella astratto-produttiva.
- 3) Metodologie: sul piano letterario si è fatto maggiormente riferimento alla prassi sintetico-espositiva mediante localizzazione specifico-strumentale (la lavagna usata come "calepin" qualitativo-sintetico-rielaborativo). Sul piano conversativo l'ausilio libresco è stato accompagnato da supporti tecnico-fonico-visivi atti alla "mise en relief" della realtà vissuta.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: le verifiche orali hanno rispettato la periodizzazione argomentativa e sono state centrate sulla capacità espositivo-sintetica e su quella auto-riflessiva (in alcuni casi).
Le verifiche scritte sono state condotte sulla base dell'esigenza sintetico-formale tesa ad individuare i nodi significativi del percorso letterario.

Similmente le simulazioni sono state compiute in sintonia col punto precedente.

PROGRAMMA DI LETTERATURA FRANCESE (XVIII-XIX-XX SEC.)

-**Le Siècle des Lumières**: éléments idéologiques et cognitifs

-**Voltaire**: vie et oeuvres

-**Rousseau**: biographie, pensée, individuation d'une vocation préromantiques à travers les oeuvres autobiographiques

-Phase intermédiaire entre l'insurgence du sentiment et le cheminement romantique: ambiance émotivement préconstitutive (**Bernardin de Saint-Pierre** et le mythe de l'évasion dans "Paul et Virginie")

-**Période romantique**: signification et dérivation terminologique; caractéristiques littéraires, historiques, idéologiques (avènement de la Restauration, coïncidence avec l'insurgence du moi titan et héros, événements insurrectionnels liés à la prise de conscience populaire)

-**Mme de Staël** (motivation et expression d'une tendance situationnelle): oeuvres et lectures anthologiques ("**Une femme amoureuse**" pag. 30-31; "**L'alliance de l'homme et de la nature**" pag. 29)

-**Alphonse De Lamartine**: biographie, engagement politique, position religieuse.
Oeuvres:

1) **Méditations poétiques** (inspiration, motif dominant, clivage entre perspectives sur la nature)

2) **Harmonies poétiques et religieuses** (évolution, clivage, orientation)

3) **Jocelyn**: idéologie et finalité.

Lecture anthologique: "**L'isolement**" pag. 38

-**Victor Hugo**: biographie (étapes existentielles et idéologiques); vision constitutive (orientation, clivage, détermination conceptuelle).

Oeuvres poétiques:

-**Contemplations** (clivage évolutif sur la nature)

-**La légende des Siècles** (idéologie conceptuelle)

-**Châtiments** (satyre et polémique)

Oeuvre romanesques:

-**Notre-Dame de Paris** (idéologie et finalité)

-**Les Misérables** (idéologie et finalité classiste, conception sociale de la religion).

Lectures anthologiques "**La mort de Gavroche**" pag. 71 (insurrection parisienne ayant

pour protagoniste un laissé-pour-compte), "**Bonjour, mon petit père**" pag. 65.

-**Le Réalisme**: définition, articulation plurisémiotique, orientation idéologique.

-**Flaubert**: éléments biographiques. Décalage opératoire entre ses oeuvres: romans de jeunesse, romans de la maturité, prise de position idéologique par témoignages critiques.

-**Novembre**

-**Mémoires d'un fou**

-**Mme Bovary**

-**Education sentimentale**

-**Salammbô**

-**Bouvard et Pécuchet**

-**Le dictionnaire des idées reçues.**

Lectures anthologiques "**Rencontre banale**" pag.145, "**Lune de miel**" pag.141

-**Honoré de Balzac** (rapide aperçu):

L'oeuvre générale. Le titre significatif. Caractéristique primordiale de cette oeuvre. Le Réalisme balzacien. Rapide présentation de certains personnages "en chaîne".

Idéologie en acte.

-**L'Esthétisme parnassien et huysmanien**: l'art à travers modalités et nuances.

-**Charles Baudelaire**: éléments biographiques. Le Symbolisme et la poésie maudite.

L'antinomie éthique.

Oeuvre générale: **Les Fleurs du Mal.**

Lectures anthologiques: "**Spleen**" pag.177, "**L'invitation au voyage**"

pag.181, "**Correspondances**" pag. 184

-**Arthur Rimbaud** à travers la configuration antinomique du rêve et de la réalité (comparaison entre "Le bateau ivre" et "L'invitation au voyage")

-**Le Naturalisme**: définition terminologique. Mise en demeure du Réalisme et du Naturalisme: différences et nuances. Guy de Maupassant présenté comme précurseur. Les soirées de Médan. Le roman expérimental (idéologie et écriture). La révolution narrative.

-**Emile Zola**: chef d'école. La médecine expérimentale et la sociologie positiviste de Taine. Emulation balzacienne. Idéologie et ressources. Multiple identité zolienne. Articulation détaillée de son oeuvre générale. Présentation connective de personnages en chaîne.

Lecture anthologique: "L'alambic" pag. 154-155

-Les frères de Goncourt

-L'entre-deux-guerres: deux factions politiques en contraste.

-Après-guerre: la crise du roman traditionnel.

-L'Existentialisme: définition. Analogies transfrontalières et spécificité identitaire. Philosophie et narration. L'importance du théâtre.

-Jean-Paul Sartre:

-l'Être et le Néant

-La Nausée

- Les Chemins de liberté

-Le théâtre

Lecture anthologique: " Parcours existentiel" pag. 314-315

-Albert Camus et Ionesco: l'absurde et le réel. Mythologie et anthropologie.

Eclatement social. Anéantissement de la personnalité.

Lectures anthologiques: "Aujourd'hui, maman est morte" de Camus pag. 322; "Une question capitale" de Ionesco pag. 338.

PROGRAMMA DI CIVILISATION SVOLTO DALL'INSEGNANTE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE:

-Le terrorisme

-Question de l'écologie

-La décroissance heureuse

-Union Européenne et Erasmus, ce qu'on peut faire au sein de l'EU

-Les institutions de l'Etat en vue de la campagne présidentielle française

Data: 04/05/2017

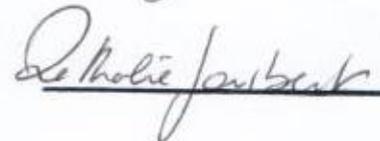
Firma



Gli alunni

Schifano Chiara

Silvia Blundo



ALL. 8

MATERIA : Spagnolo

CLASSE V E

A.S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Francesca Genco

In servizio nell'istituto dal 01/09/2011

In servizio nella classe dal 14/09/2013

Disciplina : Spagnolo

Cl.di concorso d'appartenenza A446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte : 96 fino al 4/05/2016

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di classe e d'Istituto, Assenze collettive della classe, Attività parascolastiche, Conferenze, Riunioni sindacali, Sospensione dell'attività didattica programmata dalla scuola, Assenze dell'insegnante dalla classe perché impegnata nell'alternanza scuola-lavoro in IV E.

Libri di testo adottati: Garzillo -González-Ciccotti -Izquierdo - "Contextos literarios" - Zanichelli
Ramos -Santos - « ¿ Qué me cuentas de nuevo ? » vol. 2 - De Agostini
Laura Pierozzi - " Una vuelta por la cultura hispana " - Zanichelli.

Attività didattica :

- 1) Obiettivi conseguiti : Ampliamento delle strutture morfo-sintattiche; conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi della letteratura spagnola dei secoli XIX e XX e del contesto socio-culturale in cui vissero. Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e cultura della Spagna e miglioramento della comprensione interculturale.
- 2) Competenze sviluppate : Consolidamento delle competenze linguistica e comunicativa (sia scritte che orali) adeguatamente ai contesti esaminati. Capacità di esporre in lingua su tematiche di carattere generale o letterario attraverso una rielaborazione personale . Capacità di distinguere i concetti fondamentali e ordinarli gerarchicamente , attraverso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo. Capacità di pensiero e progettazione autonoma, ricavando una mappa concettuale.
- 3) Metodologie: Uso veicolare della lingua straniera , sia per i contenuti letterari e di civiltà , sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico e l'utilizzo della LIM. Metodo induttivo/deduttivo . Lezioni frontali.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: Verifiche in- itinere (effettuate attraverso prove strutturate, semi-strutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e la forma espositiva , pur senza trascurare l'aspetto sintattico - grammaticale. Dato l'elevato numero ore di lezione non svolte , sono state effettuate solo due prove scritte al I e II quadrimestre secondo la tipologia dell'esame di Stato . Per la valutazione , si è tenuto conto, come esplicitato nel POF, delle capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite , dell'impegno personale , dell'interesse , della partecipazione, della frequenza , dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile. Pertanto si concorda con la griglia di valutazione indicata nel PTOF.

Francesca Genco

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA CLASSE V E – INDIRIZZO LINGUISTICO-ANNO SCOLASTICO 2016/2017- Prof.ssa FRANCESCA GENCO

CONTENIDOS DE LITERATURA

MODULO A : LA LITERATURA DE LA PRIMERA MITAD DEL SIGLO XIX

UD. 1 : LA POESIA ROMANTICA

- La primera mitad del siglo XIX desde un punto de vista histórico, socio-cultural y literario.
- Orígenes y desarrollo del Romanticismo español .
- Los temas y los géneros literarios del Romanticismo en España.
- La poesía romántica española.
- José de Espronceda : vida y obras . La « Canción del pirata » lectura y análisis (pag.224-225); lectura y explicación de un fragmento de “El estudiante de Salamanca ” (pag.227).
- Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras . Lectura y análisis de las “Rimas” I –II- XI-XXI-XXIII- XLI - LIII (pag.230,231,232,235 y fotocopias).

UD . 2 : LA PROSA EN EL ROMANTICISMO

- La novela romántica : rasgos principales .
- EL Costumbrismo.
- Mariano José de Larra : vida y obras . Lectura y comentario del artículo « Un reo de muerte » (pag.245-246).

UD: 3 : EL TEATRO

- El teatro romántico español : características estructurales,estilísticas y temáticas.
- El personaje del “Don Juan Tenorio” en Zorrilla .

MODULO B : REALISMO Y NATURALISMO

UD. 1: LA PROSA REALISTA

- Marco histórico socio-cultural y literario de la segunda mitad del siglo XIX.
- El Realismo y el Naturalismo en España
- La novela realista en España : los rasgos peculiares.
- Leopoldo Alas Clarín: vida y obras. Lectura y comentario de algunos pasajes de “La Regenta “ : fragmento del capítulo I “ Las ambiciones de don Fermín de Pas “ (fotocopia) y de unos fragmentos de los capítulos XIII (pag. 280-281) y XXX (pag.283).

MODULO C : EL MODERNISMO Y LA GENERACION DEL 98.

UD . 1: EL MODERNISMO

- El siglo XX : marco histórico, socio-económico , cultural y literario del primer tercio del siglo XX hasta la guerra civil
- La nueva literatura del Modernismo : los orígenes, la estética, los temas y el estilo.
- Rubén Darío : Lectura y comentario de la « Sonatina » (pag.300).

- **Juán Ramón Jiménez** : el hombre y la poesía como « Belleza » en su poética. Lectura y análisis de « Poesía » sacada de Eternidades (fotocopia); « Viene una música lánguida » sacada de Arias tristes (pag .305) y « Domingo de primavera » de Soledad Sonora (pag.306).

UD .2 : LA GENERACION DEL 98

- La Generación del '98 : circunstancias políticas y sociales. Los temas y el estilo de los Noventayochistas.
- **Miguel de Unamuno** : El pensamiento y el existencialismo en Unamuno. Lectura y comentario de un fragmento del capítulo I de la novela « Niebla »(pag .335) y de unos fragmentos del capítulo XXXI « El encuentro entre Augusto y Unamuno » (pag.336-338).

MODULO D : NOVECENTISMO , VANGUARDIAS Y GENERACION DEL 27.

UD .1 : EL NOVECENTISMO Y LAS VANGUARDIAS.

- La Generación del 14 o Novecentismo
- Las Vanguardias en Europa y en España : las experimentaciones innovadoras de las vanguardias . Futurismo, Ultraismo , Creacionismo, Dadaísmo y Surrealismo español.

UD .2 : LA GENERACION DEL 27 Y LORCA

- La Generación del 27 : Orientaciones estéticas y evolución del grupo.
- **Federico García Lorca** : vida y obras . Lectura y análisis de los siguientes poemas : « La guitarra » sacada de Poema del cante jondo (fotocopia); « Canción de jinete » de Canciones (pag.369) ; « Romance de la luna , luna » de Romancero Gitano (pag.370) ; « La Aurora » de Poeta en Nueva York.(pag.374).
- El teatro de Lorca : el tema del destino trágico en el teatro lorquiano. Lectura y comentario de un fragmento del acto I del drama « La casa de Bernarda Alba » « Un riguroso luto » (pag.379).

Francisca Gordo

ARGOMENTI SVOLTI CON LA LETTRICE

- El mundo hispano: población y sociedades
- El español de España y el de Latinoamérica: aspectos fonéticos y morfosintácticos
- Los desaparecidos y Argentina.
- Eva Perón
- El matrimonio en España
- La violencia de género
- El franquismo y la transición
- La guerra civil : el Guernica
- El Estado Español
- La inmigración en España
- El terrorismo en España : el ETA , el 11 -M
- México : geografía y sociedad
- El muralismo : Frida Kahlo y Fernando Botero.

Oltre allo studio dei suddetti argomenti si è effettuato un consolidamento di grammatica e si è cercato di ampliare il vocabolario in lingua. Inoltre gli alunni hanno visionato filmati in lingua esercitandosi oltre che nella comprensione, anche nella produzione scritta ed orale.

Gli Alunni

Schifano
Mocade

Chione
Serafini

L' Insegnante

Franca Gec
Maria Magneti

I.S. S. "R. SALVO" Trapani

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2016\17

CLASSE V, SEZ. E**MATERIA : ITALIANO****PROF. GIACOMAZZO MARIA CONCETTA DANIELA**

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 2009/10 Cl. di conc. d'appartenenza A051
 A. Libro di testo adottato: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – "Testi e storia della letteratura",
 voll. 5-6-7 Paravia
 S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, "La Divina commedia", S.E.I. (testo consigliato).

Situazione della classe – classe formata da n. 17 alunni; (ritirati nessuno)

La classe V E è costituita da 16 alunne ed 1 allievo. Il gruppo-classe si presenta "articolato" per sostanza cognitiva e culturale. sensibilità ed interessi profondamente diversi. Alcune alunne, nel corso del triennio, hanno mostrato buona disposizione verso l'attività didattico-educativa e valide attitudini allo studio, manifestando una personalità intellettualmente vivace e una partecipazione particolarmente attiva e propositiva alla vita scolastica. Tali studentesse hanno saputo trovare quotidiana giustificazione alla "fatica" dello studio in un personale e fortemente interiorizzato desiderio di conoscenza e di crescita; hanno così potenziato, nel corso del triennio, gli ottimi strumenti metodologico-disciplinari di cui già disponevano, raggiungendo nel complesso un buon/ottimo livello di cultura linguistico letteraria, e, in qualche caso, autonomia di pensiero e versatilità critica.

Altre alunne hanno mostrato più che sufficienti capacità di rielaborazione personale, di analisi e comprensione, e hanno conseguito risultati di profitto discreti.

Altri allievi, poco inclini ad uno studio rigoroso e scientificamente strutturato, e con qualche difficoltà inerente alla competenza letteraria, linguistico -espressiva e testuale, hanno mostrato interesse alterno e selettivo, orientato per lo più verso quegli ambiti della disciplina che hanno sollecitato da vicino le loro attitudini e la loro tipologia cognitiva. Per alcuni di questi allievi sono state approntate strategie didattiche con interventi di consolidamento di conoscenze e competenze linguistiche e, dopo lo scrutinio intermedio, si sono fornite indicazioni metodologiche per sollecitarli a recuperare fondamentali contenuti letterari. Ad oggi, solo 2 allieve non hanno ancora raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina, mentre per il resto di questo gruppo il profitto globale si attesta sulla soglia dei livelli minimi.

Il metodo di studio è risultato per alcuni alunni disorganico, per altri organico nelle fasi essenziali, solo per pochi elaborativo ed efficace.

Le difficoltà incontrate da una parte della classe nel sostenere un ritmo di lavoro adeguato e costante hanno comportato un rallentamento dello svolgimento del programma, che non è stato svolto come preventivato, per cui qualche argomento non è stato sviluppato: ciò è dipeso oltre che, come già detto, dai ritmi di apprendimento lenti di alcuni alunni e dalle difficoltà da loro incontrate nella comprensione, anche dal calendario scolastico, dalle assemblee e dalle attività scolastiche programmate.

La frequenza delle lezioni non sempre è stata regolare e in qualche caso si è registrato un numero elevato di assenze, di ingressi a seconda ora e di uscite anticipate.

Sono stati effettuati 2 incontri scuola-famiglia, uno a quadrimestre, e qualche genitore ha incontrato i docenti durante l'ora di ricevimento.

Lo spazio utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica è stato l'aula ordinaria della scuola o il laboratorio multimediale.

Obiettivi cognitivi e operativi disciplinari

- 1) Saper usare lo strumento linguistico- comunicativo in maniera tale da esprimere qualsiasi contenuto in modo morfo-sintatticamente corretto e lessicalmente appropriato.
- 2) Saper produrre testi di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni, padroneggiando linguaggi specifici e il registro formale.
- 3) Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature.
- 4) Saper cogliere i rapporti intercorrenti tra l'autore e la sua epoca, sul piano della cultura, ideologia, istituzioni sociali, politiche, economiche, religiose, artistiche, attraverso l'analisi testuale delle sue opere.
- 5) Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Strumenti di verifica

- 1) Saggi brevi.
- 2) Esercitazioni svolte a casa o in classe, anche guidate.
- 3) Partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative.
- 4) Esposizione analitico- sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni.
- 5) Analisi e commento di testi.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate due prove scritte a quadrimestre. Tipologie proposte: analisi testuale, redazione di un saggio breve e di un articolo di giornale, tema storico, tema argomentativo di ordine generale. Sono state effettuate almeno due prove orali a quadrimestre, ma si è anche registrato qualsiasi elemento significativo ai fini della valutazione.

Metodo d'insegnamento

- 1) Metodo deduttivo/induttivo.
- 2) Lezione frontale espositivo- sintetica ed interattiva.
- 3) Problem solving.
- 4) Interdisciplinarietà.
- 5) Modularità disciplinare.
- 6) Approccio storico critico.

Il programma è stato svolto per lo più mediante lezione frontale, affiancata da dibattiti guidati, per favorire l'espressione personale e il confronto di idee, ma è stata anche proposta la didattica laboratoriale, per favorire lo spirito di ricerca e l'atteggiamento attivo degli allievi verso la conoscenza. Le lezioni hanno privilegiato moduli di genere: correnti ed autori non sempre sono stati proposti nel rispetto della successione cronologica, ma, per necessità di chiarezza, si è sempre introdotta una sintetica contestualizzazione storica, ideologica e culturale, con il necessario contributo di conoscenze e spunti derivanti più direttamente da altre discipline. La contestualizzazione dell'opera è stata completata con rapidi cenni riguardanti la biografia dell'autore, soprattutto per quelle personalità letterarie in cui il nesso arte-vita si esprime in modo più profondo e significativo. E' stata comunque evitata un'acquisizione mnemonica e passiva dei concetti attraverso quadri astratti: il pensiero e la poetica dell'autore oggetto di studio, una volta fornite le coordinate orientative dedotte dal contesto, sono stati ricavati e comprovati da diretta lettura testuale. L'analisi dei passi scelti è stata indirizzata dagli spunti interpretativi e

dall'impostazione metodologica suggeriti dal testo adottato, integrati all'occorrenza da altre proposte di lettura critica. All'interno del percorso tradizionale gli studenti sono stati comunque orientati e guidati nella ricostruzione di percorsi tematici particolarmente significativi, comprendenti diverse opere e diversi autori, aperti anche a spunti interdisciplinari.

Strumenti didattici

- 1) Libri di testo.
- 2) Testi originali degli autori.
- 3) Dizionari.
- 4) Software didattico.
- 5) Lavori di gruppo coordinati dal docente.

Verifica e valutazione

Si è tenuto conto:

- 1) della qualità e della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) delle competenze acquisite;
- 3) delle capacità di analisi e di sintesi via via maturate;
- 4) del raggiungimento degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe;
- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni.
- 6) dell'assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti.
- 7) dell'impegno personale, della partecipazione, dell'interesse e della frequenza, della condotta.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai parametri valutativi e alla griglia di valutazione fissati dal Collegio dei docenti.

Tempo scolastico

Numero ore di lezione previsto dall'ordinamento 132.

Tenuto conto di assemblee di classe e d'istituto, assenze collettive, ritmi di apprendimento della classe, calendario scolastico, attività scolastiche ed extra-scolastiche, sono state svolte effettivamente 100 ore di lezione.

Attività didattica modulare pluridisciplinare :

Linguaggi del Novecento

Contenuti:

Le avanguardie

La lingua di Montale e il linguaggio dell' "assenza"

Cinema, romanzo e fotografia (il male di vivere)

Obiettivi:

Saper valutare criticamente la novità del linguaggio delle avanguardie.

Cogliere le particolarità linguistiche della poesia di Montale.

Analizzare le caratteristiche del linguaggio del romanzo, di quello cinematografico e fotografico.

Tempi: ore 14

Metodo d'insegnamento

- 1) Lezione frontale espositivo- sintetica ed interattiva.
- 2) Problem solving.
- 3) Interdisciplinarietà.
- 4) Approccio storico critico.
- 5) Metodo della ricerca.

Strumenti didattici

- 1) Libro di testo.
- 2) Testi originali degli autori.
- 3) LIM
- 4) Visite guidate

Strumenti di verifica

- 1) Partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative.
- 2) Analisi e commento di testi.

Valutazione

Si è tenuto conto:

- 1) della qualità e della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) delle competenze acquisite;
- 3) del raggiungimento degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe;
- 4) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni.

*** ** ***

Nell'ambito delle attività programmate dal Consiglio di classe per il giorno della memoria, è stata proposta la visione del film "Il pianista".

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE: la classe, nel suo complesso, conosce le coordinate storico-culturali, sociali, politiche ed artistiche dei secoli XIX e XX (prima metà); conosce la poetica degli autori trattati e le correnti letterarie di appartenenza, anche in riferimento al contesto europeo; conosce i generi letterari trattati e la loro evoluzione nel tempo; conosce le caratteristiche stilistiche degli autori studiati; conosce il lessico specifico della disciplina in relazione ai contenuti tematizzati e alle tipologie di testo affrontate.

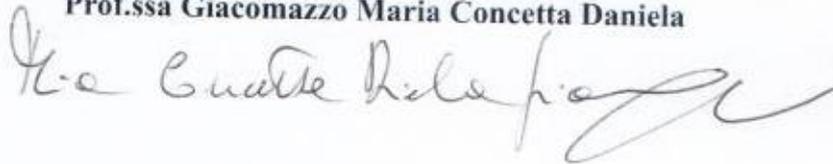
COMPETENZE: la classe, nel suo complesso, è in grado di risalire, attraverso le opere analizzate, alle caratteristiche generali delle correnti letterarie di appartenenza degli autori; eseguire l'analisi testuale di un testo poetico e narrativo e di produrre commenti; elaborare testi scritti con riguardo all'ampiezza, al registro e alla destinazione; esporre, almeno con sufficiente chiarezza e correttezza, gli argomenti studiati; riassumere, sintetizzare e selezionare informazioni essenziali.

CAPACITA' (elaborative, logiche, critiche): la classe, nel suo complesso, è in grado di riflettere sul rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico; di rilevare nelle opere letterarie le caratteristiche formali e gli aspetti linguistico- espressivi; di leggere il testo letterario come documentazione di problematiche culturali; di mettere in relazione il testo con le esperienze e la sensibilità di ognuno, fino a formulare un proprio motivato giudizio critico; di istituire collegamenti e confronti tra le opere di uno stesso autore e di autori diversi; di interpretare documenti e letture critiche, e formulare giudizi; di rielaborare i contenuti appresi.

Trapani 04/05/2017

Il Docente

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Giacomazzo', written in a cursive style.

I. S.S. "R. Salvo"

TRAPANI

Anno scolastico 2016/2017

Programma di italiano effettivamente svolto nella classe V E (Indirizzo Linguistico)

Insegnante prof.: Maria Concetta Daniela Giacomazzo

*** ** **

Il Romanticismo

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia.

G. Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le opere: lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali.

Dai "Canti": "L'infinito".

" " : "La sera del dì di festa".

" " : "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

" " : "Le ricordanze": vv. 136-173.

" " : "A se stesso".

" " : "La ginestra", vv. 1-157.

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese".

" " " : "Dialogo di un venditore d'almanacchi e d'un passeggiere".

Dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere".

" " : "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza".

" " : "Doppia visione".

Un contrastato passaggio tra Ottocento e Novecento.

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: perdita dell'"aureola" e crisi del letterato tradizionale. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. La scapigliatura: origine, carattere, temi e modelli.

Il romanzo realista, naturalista e verista.

La cultura filosofica: il Positivismo. Evolucionismo di Darwin e darwinismo sociale. Il Realismo (cenni).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

G. Verga

Vita ed opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore.

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardoromantica e scapigliata.

La definizione del programma verista: "Vita dei campi", il ciclo dei "vinti".

I Malavoglia: struttura e trama. Tempo e spazio. Il sistema dei personaggi. Lingua, stile e punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento. Interpretazioni critiche: "religione della famiglia" o materialismo realistico?

Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: trama e struttura dell'opera.

Da "Eva": Prefazione: "Arte, banche e Imprese industriali".

Da "Vita dei campi": "La lupa".

Da "I Malavoglia": Prefazione, "La fiumana del progresso".

" " " : cap. I, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia".

" " " : cap. XV, "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

Da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Mastro-don Gesualdo".

Il Decadentismo.

Il contesto storico-culturale; i letterati e la società borghese; le poetiche del simbolismo. Temi, miti e tendenze del Decadentismo. L'estetismo tra arte e vita. La coscienza della crisi.

G. Pascoli

La vita e la formazione culturale; la visione del mondo; la poetica del fanciullino.

Myricae: i temi, lo stile. "Canti di Castelvecchio": temi e stile. I Poemetti.

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente".

Da "Myricae": "Arano".

" " : "I puffini dell'Adriatico".

" " : "Novembre".

" " : "X Agosto".

Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

G. D'Annunzio

La vita inimitabile: un fenomeno di costume.

Un'opera multiforme: la figura dell'intellettuale esteta: "Il piacere" e i suoi modelli. Il "Trionfo della morte": il superuomo e l'inetto. I romanzi del superuomo e la filosofia nietzschiana in d'Annunzio.

Le Laudi: Maia, Elettra e Alcyone.

Da "Il piacere", libro III, cap. III, "Una fantasia "in bianco maggiore".

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

" " : "Nella belletta".

" " : "I pastori".

L. Pirandello

La vita: un "involontario soggiorno sulla terra". La visione del mondo (il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo), la poetica, dell' "umorismo".

Le opere: "Novelle per un anno"; i romanzi: da "L'esclusa" a "Uno, nessuno e centomila".

Il teatro pirandelliano. Enrico IV. Il "teatro nel teatro".

Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale".

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato".

Da "Il fu Mattia Pascal": "Premessa I".

" " " " : "Premessa II (filosofica) a mò di scusa".

" " " " : "Lo strappo nel cielo di carta" (dal cap. XII).

Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome".

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

I. Svevo

La vita e il "vizio di scrivere". La formazione culturale di Svevo. I motivi ispiratori, la poetica.

Le opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Da "Senilità", cap. I: "Il ritratto dell'inetto".

Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione".

" " " " " " , cap. IV: "La morte del padre".

IL FUTURISMO

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista.

E. Montale

La biografia. La poetica. Il linguaggio di "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera ed altro", "Satura".

Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto".

" " " " : "Spesso il male di vivere ho incontrato".

" " " " : "Non chiederci la parola".

" " " " : "Gloria del disteso mezzogiorno".

" " " " : "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".

Da "Le occasioni": "la casa dei doganieri".

Da "La bufera ed altro": "L'anguilla".

Dante Alighieri: lettura, analisi e commento dei seguenti canti del **Paradiso: canti I - II (riassunto), III - VI - XV - XXXIII.**

TRAPANI, 04/05/2017

GLI ALUNNI

Schiavo Chiara

Benedetti Simona

IL DOCENTE

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela

Gi. Concetta D. Giacomazzo



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5[^] E a.s 2016/17

Indirizzo LICEO LINGUISTICO

Docente MARIA FRANCESCA SCALISI

Cl. di conc A025

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 63

Libri di testo adottati: NUOVO VIVERE L'ARTE 3 / DALL'OTTOCENTO A OGGI
DE MARTINI E.GATTI C.TONETTI L/ B. MONDADORI

Attività didattica:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha acquisito complessivamente un bagaglio di conoscenze più che buono, in campo artistico: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio-temporale. Ha preso consapevolezza dei beni culturali della propria nazione ponendoli a confronto con le opere d'arte di altri paesi europei.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte, relative alla descrizione, l'analisi e il commento dell'opera d'arte, nonché alla rielaborazione e alla riflessione personale e critica del testo visivo, sono state soddisfacenti; adeguate risultano le competenze acquisite nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e consapevole il percorso personale di analisi e di critica.

Inoltre la classe ha acquisito competenze nell'identificazione dello stile e/o e del genere di un'opera d'arte, decodificandone l'iconografia e interpretandone il significato culturale, attraverso un metodo di lettura critica avvalorato da opportuni confronti

CAPACITA'

Buone le capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti; in qualche caso sono emerse ottime capacità espositive e adeguate abilità nell'operare collegamenti tra i temi trattati. Complessivamente gli allievi sono in grado di collocare gli autori più importanti e le loro opere più rappresentative nel periodo storico-artistico di appartenenza, Hanno acquisito buone capacità di osservazione ed analisi di un'opera nei suoi molteplici livelli di lettura (iconografico, iconologico, tecnico, stilistico), riconoscendone i presupposti teorici o filosofici.

3) Metodologie:

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi di testi iconici
- discussioni tematiche di approfondimento
-
-

Strumenti

- libro di testo
- fotocopie;
- DVD didattici;
- rete internet;
- proiettore multimediale e/o LIM per la visualizzazione di immagini e contenuti tematici.
-

Verifiche

- Prove scritte: prove a risposta individuale (*es. trattazione sintetica, domande aperte*).
- Prove pratiche: schede tecniche di analisi dell'opera d'arte
- Interrogazioni orali

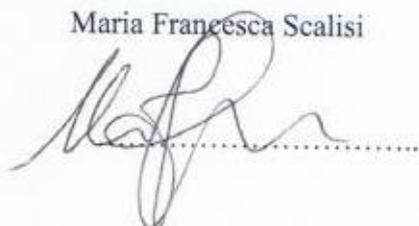
Criteri di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione, sulla base di quanto inizialmente indicato nel Piano di Lavoro del dipartimento di Storia dell'Arte:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione dei suddetti;
- capacità di analisi e sintesi attraverso la rielaborazione personale

Il docente

Maria Francesca Scalisi



Trapani, 04/05/2017



A22. 10

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE CLASSE : V E
A. S. : 2016-2017**

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : MARIA FRANCESCA SCALISI

Segue l'elenco dei contenuti svolti

IL NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.
Jacques-Louis David, Antonio Canova
L'architettura neoclassica.

IL ROMANTICISMO:

Caratteri generali.
Il preromanticismo nelle opere di Fussli e Goya
Il Romanticismo inglese di William Blake, John Constable e William Turner
Il Romanticismo Tedesco di C. D. Friedrich.
Il Romanticismo in Francia nelle opere di T. Géricault (La zattera della Medusa) - E. Delacroix (La libertà guida il popolo).
Il Romanticismo in Italia : Francesco Hayez (Il bacio)
I Preraffaelliti inglesi.

IL REALISMO

Contesto storico e culturale in Francia
Corot e la Scuola di Barbizon - J. F. Millet (Le Spigolatrici) - G. Courbet
(L'Atelier del pittore) - H. Daumier (Il vagone di terza classe).
Naturalismo e Realismo dei Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori
La nascita della fotografia.
Edouard Manet (Colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies-Bergère).

L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali
Claude Monet, Renoir, Degas.
Il neoimpressionismo nelle opere di Seurat e Signac
Il divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)
Il Postimpressionismo e le origini della pittura del Novecento - Paul Cézanne,
Paul Gauguin e Vincent Van Gogh.
Il Simbolismo in Europa e in Italia.

ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE.

Gustav Klimt e la Secessione viennese.
Il Modernismo nell'architettura di Antoni Gaudì
Il Novecento e la nascita delle Avanguardie – La linea espressionista e l'estetica dell'exasperato conflitto interior
Edvard Munch (L'urlo, Pubertà ed Autoritratto all'inferno).

L'ESPRESSIONISMO

Germania: Die Brücke e l'opera di Ernst Kirchner
Parigi e i Fauves: Henri Matisse (La danza e La Musica)..

TEMPO E MOVIMENTO NELL'ARTE

Il Cubismo: Pablo Picasso e Georges Braque.
Il Futurismo, analisi della poetica futurista: Balla, Boccioni, Carrà, Sant'Elia.
La pittura interiore dell'Astrattismo nelle opere di Kandinskij, Mondrian e Klee

L'ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

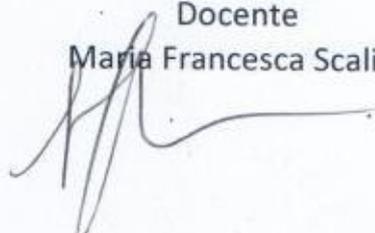
Contesto storico
Il movimento Dada e l'arte della provocazione (Duchamp e Ernst)
Collage, fotomontaggio e ready-made
Il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Sigmund Freud nella pittura figurativa e fantastica (Dalì, Magritte e Mirò)
La Metafisica oltre la realtà: Giorgio de Chirico, vita e opera
Oltre le avanguardie attraverso l'opera di Frida Kahlo
Cenni sull'architettura moderna (Le Corbusier e Wright)

IL SECONDO DOPOGUERRA TRA DRAMMA E RINASCITA

Informale segnico e materico (Pollock, Burri, Fontana, Capogrossi e Gruppo Forma 1)
La Pop Art e la società dei consumi (Andy Warhol)
Le tendenze di fine secolo

04/05/2017

Docente
Maria Francesca Scalisi



Gli alunni

Beitau Erica
Schiavo Chiara

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE QUINTA, SEZ. E

Anno Scolastico 2016 – 2017

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2015 – 2016
- Disciplina: Filosofia
- Cl. di concorso d'appartenenza: A037
- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*,

Paravia. 3A e 3B

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.
- Ho utilizzato il "metodo della discorsività" per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.

- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA

DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> • Idealismo storico e idealismo filosofico: Platone, Cartesio, sta in Cotroneo, Idealismo, natura e origine del problema, in P. Rossi, La Filosofia, UTET. Vol. IV
Fichte	<ul style="list-style-type: none"> - l'infinità dell'Io; - la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi; - la struttura dialettica dell'Io; - la «missione» sociale dell'uomo e del dotto.
Shelling	<ul style="list-style-type: none"> - l'Assoluto
Hegel	<ul style="list-style-type: none"> - capisaldi del sistema (finito e Infinito; ragione e realtà; funzione della filosofia); - Idea, Natura, Spirito e le partizioni della filosofia; - la dialettica; - la <i>Fenomenologia dello spirito</i> (<u>Coscienza</u>; <u>Autocoscienza</u>: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice);
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»; - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; - caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»; - il pessimismo; - le vie di liberazione dal dolore.
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> - essenza ed esistenza; - l'esistenza come possibilità e fede; - la verità del sinolo; - gli stadi dell'esistenza; - l'angoscia.
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> - la religione come alienazione - Feuerbach e Marx - la critica al misticismo logico di Hegel;

<p>Marx</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la critica della civiltà moderna e del liberalismo; - la critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»; - struttura e sovrastruttura; - la dialettica della storia; - il <i>Manifesto del partito comunista</i> - <i>Il Capitale</i> (merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo);
<p>NIETZSCHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fasi del filosofare nietzscheano (periodo giovanile - Nascita della tragedia - ; periodo illuministico – Considerazioni inattuali [seconda], Umano troppo umano, La gaia scienza; periodo di Zarathustra); - dall'uomo all'oltre-uomo (<i>delle tre metamorfosi</i>); - l'eterno ritorno; - il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»; - la volontà di potenza; • Sono stati letti e spiegati i seguenti passi antologici: <ul style="list-style-type: none"> ■ aforisma 125, (da La gaia scienza); ■ <i>Morte di Dio e avvento dell'oltre-uomo</i>; ■ Aforisma 341 (da La gaia scienza).
<p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Freud e la psicoanalisi

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Gli Alunni

Schiifano.....Chioce

Blundo.....Galea.....

Herrero.....Marie Antonietta

Il Docente

.....Michele
02/05/2017

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
 "ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
 E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: Filosofia

CLASSE V E

A. S. 2016-2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Nicolò Lamia

In servizio nella classe dal 2015-2016

Disciplina d'insegnamento: filosofia. Cl. di conc. d'appartenenza A037

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia. 3A e 3B

Attività didattica

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.
- Ho utilizzato il "metodo della discorsività" per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.

- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;
- ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

TRAPANI

02/05/2017

IL DOCENTE

Luca Leone

MATERIA Storia

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Esposito Roberta

Classe 5 E

In servizio nell'istituto dall'anno 2014

In servizio nella classe da settembre 2015

Disciplina d'insegnamento: Storia

Cl. di conc. d'appartenenza A037

Indirizzo: Liceo Linguistico

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 45 (al 4 maggio 2017)

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive, assemblee d'istituto, attività extracurricolari.

Libri di testo adottati: Epoche di A. De Bernardi/S. Guarracino Volume 3

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti e competenze sviluppate

- Utilizzo adeguato degli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi storici
- Costruzione/decostruzione del fatto storico al fine di individuarne le dimensioni temporali e spaziali
- Analisi dei testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le essenziali interpretazioni

Gli allievi alla fine del corso hanno acquisito contenuti di conoscenza relativi ai fatti e processi storici ed interpretazioni storiografiche che coprono un periodo compreso tra la fine del XIX secolo e la fine del XX secolo, con particolare attenzione alle dinamiche economiche e sociali, relativamente alla situazione europea della fine dell'ottocento, all'avvicinarsi e allo scoppio della grande guerra e delle sue conseguenze; all'avvento dei totalitarismi fino allo scoppio della seconda guerra mondiale; alla guerra fredda, alla decolonizzazione, alla storia dell'Italia repubblicana.

2) Metodologia

Utile si è rivelata, l'attuazione dei seguenti criteri e strategie: rispettare la gradualità di apprendimento dell'allunno; motivare l'attenzione degli alunni, richiamando conoscenze e creando aspettative; rafforzare l'interesse utilizzando strumenti diversi e non solo il libro di testo, quali mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti; avviare ad abitudini di ascolto attivo; stabilire relazioni tra i contenuti disciplinari e il mondo interiore degli alunni; guidare gli alunni ad un uso corretto degli strumenti disciplinari e ad organizzare il lavoro o lo studio secondo fasi consequenziali; sviluppare la consapevolezza dell'unità del sapere e dei legami che intercorrono tra le diverse discipline; rendere gli alunni soggetti attivi della loro esperienza di apprendimento; lezione frontale interattiva (svolta con metodo prevalente induttivo e poi deduttivo); lettura analitica e selettiva di testi; spiegazioni ripetute; esercizi individuali di produzione scritta e lavoro di gruppo; dibattiti; brain-storming.

3) Strumenti

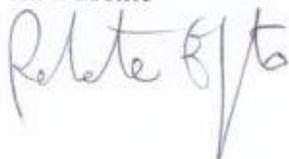
Libri di testo; libri non in adozione; sussidi audiovisivi e multimediali; il prodotto dei lavori di gruppo; giornali e riviste; schede e questionari; materiale in copia fotostatica;

4) Criteri di valutazione

Al fine di controllare i processi di apprendimento e di verificare l'efficacia del progetto didattico-educativo in merito alla rispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, sono state somministrate prove articolate nelle seguenti tipologie: interrogazioni orali, nelle quali si sono valutate la capacità espositiva, la correttezza del rigore logico-argomentativo, la qualità e la quantità dei contenuti appresi, le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione critica e personale; analisi e commento di testi. Sono stati considerati momenti di verifica anche gli interventi e le osservazioni rilevabili nel corso del dialogo educativo condotto in classe, l'esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo.

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, in primo luogo, della situazione di partenza del singolo e della classe, della frequenza, con particolare ricaduta sul profitto scolastico, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati. La valutazione ha acquisito anche un carattere orientativo: ha, cioè, guidato l'alunno a delineare un quadro serenamente obiettivo delle proprie attitudini, delle proprie capacità attuali e potenziali, delle eventuali lacune, del proprio rendimento al fine di porre, opportunamente guidato, i necessari correttivi, tutto ciò al fine di tradurre in realtà il concetto di orientamento inteso come autorientamento, cioè capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé. Il risultato di ogni valutazione è stato puntualmente comunicato agli alunni.

La Docente



LICEO STATALE R:SALVO TRAPANI

LICEO LINGUISTICO

Programma Storia 5 E

MODULO 1: Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

- U.D. I nuovi scenari economici
- U.D. Tra Stato e mercato
- U.D. L'età del consumatore
- U.D. L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo

MODULO 2: L'età dell'oro dello Stato-Nazione

- U.D. Dal liberalismo alla democrazia
- U.D. Nuove culture politiche
- U.D. Gli Stati imperiali
- U.D. Vecchi imperi in declino

MODULO 3: L'età giolittiana

- U.D. La crisi di fine secolo
- U.D. Il progetto giolittiano
- U.D. Il grande balzo industriale e il declino del compromesso giolittiano

MODULO 4: La grande guerra

- U.D. Il mondo nella guerra generale europea
- U.D. I fronti di guerra
- U.D. L'Italia in guerra
- U.D. La guerra totale
- U.D. Il 1917: guerra e rivoluzione
- U.D. La fine del conflitto
- Un confronto tra interpretazioni: Giolitti, uno statista controverso

MODULO 5: Nuovi scenari geopolitici

- U.D. I dilemmi della pace
- U.D. Il declino dell'egemonia europea
- U.D. Rivoluzione e controrivoluzione
- U.D. La crisi dello stato liberale in Italia

MODULO 6: Laboratori totalitari

- U.D. La costruzione della dittatura fascista in Italia
- U.D. Politica e ideologia del fascismo
- U.D. La nascita dell'Unione Sovietica

MODULO 7: Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale

- U.D. La grande depressione
- U.D. Il New Deal e la ripresa americana
- U.D. L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania
- U.D. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

MODULO 8:Anni trenta:li avanzata del fascismo

- U.D.L'economia italiana nella crisi
- U.D.Razzismo e Imperialismo nell'Italia fascista
- U.D.L'Europa verso un nuovo conflitto generale

MODULO 9:Il mondo in guerra

- U.D.L'espansione nazista in Europa
- U.D.Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo
- U.D.Il crollo del fascismo italiano
- U.D.La fine della guerra
- Confronto tra interpretazioni:Lo sterminio degli ebrei come questione storica

MODULO 10:Il nuovo ordine mondiale

- U.D.La ricostruzione
- U.D.L'equilibrio bipolare
- U.D.L'oriente in movimento:la questione mediorientale
- U.D.La nascita dell'Italia repubblicana

MODULO 11:La lunga guerra fredda

- U.D.La politica del Roll Back in America Latina
- U.D.Il sostegno ai regimi totalitari
- U.D.La rivoluzione cubana e la crisi dei missili
- U.D.La decolonizzazione e le guerre periferiche
- U.D.La coesistenza pacifica

MODULO 12:L'Europa dalla periferia al centro

- U.D.L'Europa nel miracolo economico
- U.D.La decolonizzazione dell'Africa
- U.D.L'Europa nella coesistenza pacifica
- U.D.L'Italia del miracolo economico
- U.D.L'Italia:le trasformazioni politiche e sociali

MODULO 13:Dopo la guerra fredda

- U.D.Il nuovo quadro internazionale
- U.D.La fine dell'Unione Sovietica e del comunismo in Europa
- U.D.Il mondo nel disordine
- U.D.La casa comune europea

Gli Allievi

Roberta Lucica
Serena Scatena

La Docente

Roberta Lucica

MATERIA **Matematica**CLASSE **5ª E**

Anno scol. 2016-2017

RELAZIONE A CONSUNTIVODocente: **Prof.ssa Viviana La Luce**

In servizio nell'istituto dal 01-09-2010. In servizio nella classe dal 15-09-2016.

Disciplina: *Matematica*

Cl. di conc. d'appartenenza: A049

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 54 ore fino alla data 04/05/2017.

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto e di classe - Assemblee sindacali - Convegni - Incontri con esperti - Cineforum - Rappresentazioni teatrali - Assenze di massa.

Libro di testo adottato: "Matematica.azzurro" vol. 5 - Autori: Bergamini-Trifone-Barozzi. Casa Editrice: ZANICHELLI.

Attività didattica:**Obiettivi conseguiti :**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro.

problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

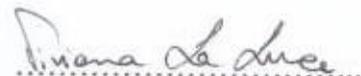
Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di Tests a scelta multipla.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

Data : 04-05-2017

Firma



Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

Matematica

Classe **5ª E** - Liceo Linguistico

a. s. 2016-2017

Docente: Prof.ssa Viviana La Luce

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza (dominio) di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorno di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione razionale intera in un punto per x che tende ad x_0 (dimostrazione)
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite " più o meno infinito " per x che tende a più o meno infinito.
- I teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite e del confronto (solo enunciati), della permanenza del segno (dimostrazione).
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Bolzano-Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ $\frac{0}{0}$
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie (eliminabile).

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.

- I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 04-05-2017

Firma

Silvana La Luce

Il docente

Gli alunni

Schifano... Chiara.....

Messina... Maria Antonietta

MATERIA **Fisica**CLASSE **5° E**

Anno scol. 2016-2017

RELAZIONE A CONSUNTIVODocente: **Prof.ssa Viviana La Luce**

In servizio nell'istituto dal 01-09-2010. In servizio nella classe dal 15-09-2016.

Disciplina: *Fisica*

Cl. di conc. d'appartenenza: A049

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 45 ore fino alla data del 04/05/2017.

Motivazione per le ore non svolte: *coincidenza delle ore di lezione con assemblee di classe o d'Istituto, elezioni organi collegiali, assenza giustificata del docente, assenze di massa partecipazione della classe a progetti, incontri con esperti di orientamento universitario, mondo del lavoro.*

Libro di testo adottato: "Il linguaggio della fisica" vol. 3

Autori: Parodi – Ostili – Mochi Onori.

Casa editrice: LINX.

Attività didattica:

La classe ha seguito lo svolgimento del programma con interesse attivandosi con impegno nella disciplina. Alcuni alunni pur mostrando un impegno saltuario hanno comunque raggiunto, al termine dell'anno scolastico, un profitto sufficiente. Altri hanno dato prova di serietà, costanza e attitudine alla disciplina raggiungendo, complessivamente, un profitto soddisfacente.

Obiettivi conseguiti :

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un rapporto continuo fra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti ;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente.

Competenze sviluppate

- osservazione critica di un fenomeno fisico
- formulazione di ipotesi idonee ad interpretare un'ampia classe di fenomeni;
- realizzazione di semplici esperimenti in laboratorio ;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di esercizi e semplici problemi.

2) Metodologie

Lo studio di tutti gli argomenti è stato affrontato partendo dall'osservazione dell'ambiente e, pur non trascurando il rigore scientifico nella trattazione degli argomenti, sono state evitate le dimostrazioni aventi un carattere strettamente formale. Si è fatto uso della *lezione frontale dialogata* per la presentazione e l'approfondimento degli argomenti, ma fondamentale, nella strategia didattica, è stata l'osservazione dei fenomeni fisici attraverso attività di laboratorio e/o la visione di video di divulgazione scientifica (anche in lingua inglese) messi a disposizione da siti accreditati (oilproject) al fine di condurre gli alunni alla formulazione di modelli matematici e alla loro formalizzazione. Si sono svolte *esercitazioni individuali e di gruppo* per un maggior consolidamento dei contenuti svolti. Gli alunni sono stati chiamati a *svolgere alla lavagna gli esercizi assegnati per casa*, proposti in ordine crescente di difficoltà, sia per verificare l'attività svolta sia per chiarire eventuali incertezze.

I moduli CLIL "Electric charge and electric forces" e "Magnetic forces and magnetic fields" sono stati presentati attraverso *proiezione di power point e video in L2 e attraverso attività di "reading comprehension"*.

3) Verifiche e criteri di valutazione

Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento:

- la completa conoscenza degli argomenti,
- il grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione,
- il raggiungimento di una certa chiarezza e correttezza espositiva,
- l'uso della terminologia adeguata e specifica,
- la capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza,
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale,
- la partecipazione attiva al lavoro in classe,
- il lavoro costante e corretto a casa,
- gli interventi pertinenti e significativi durante la lezione.

Relativamente ai moduli CLIL la valutazione orale ha mirato essenzialmente al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e in particolare:

- conoscenza generale dei contenuti trattati;
- capacità di utilizzare la L2 con correttezza morfosintattica per veicolare i contenuti trattati.

Si è inoltre tenuto conto dei progressi realizzati riferiti ai livelli di partenza di ogni singolo alunno. Sono state effettuate verifiche formative al fine di correggere o modificare l'intervento dell'attività didattica. Attraverso la correzione di esercizi svolti a casa, interventi dal posto, brevi interrogazioni orali, si è valutato il grado di apprendimento degli allievi.

Sono stati previsti momenti per la verifica sommativa al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del singolo alunno che dell'intera classe con verifiche orali.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti in sede dipartimentale e alla tabella tassonomica contenuta nel P.O.F.

IL DOCENTE

Riiana La Rocca

Segue elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Fisica

Classe 5^a E - Liceo Linguistico

anno scolastico 2016-2017

Docente: Prof.ssa Viviana La Luce

Elettricità

- La carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica.
- Gli isolanti e i conduttori.
- Il campo elettrico.
- Energia potenziale elettrica.
- D.d.p. e potenziale elettrico.
- Generatori di tensione: pile, batterie, accumulatori.
- Linee di forza di un campo elettrico.
- La corrente elettrica: il circuito elettrico e l'intensità di corrente.
- La resistenza elettrica.
- Prima e seconda legge di Ohm; la resistività.
- Resistenze in serie e in parallelo.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- I condensatori piani; la capacità di un condensatore.

Elettromagnetismo

- I magneti: proprietà.
- Campo magnetico.
- Interazioni tra magneti e corrente elettrica.
- Interazione tra fili percorsi da corrente.
- Forza di Lorentz
- Caratteristiche di un campo magnetico generato dalla corrente che percorre un filo, una spira, un solenoide
- Moto di una carica in un campo magnetico (cenni)
- Proprietà della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche; elettrocalamita.

I moduli CLIL "Electric charge and electric forces" e "Magnetic forces and magnetic fields" sono stati presentati attraverso proiezione di power point e video in L2 e attraverso attività di "reading comprehension".

Data 04-05-2017

Firma


Prof.ssa V. La Luce

Gli alunni Schifano Chiara.....

Hessine Marie Antoniette

MATERIA: BIOLOGIA

CLASSE: V E

Anno scolastico 2016-2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

- Docente: VELLA VINCENZA
- In servizio nell'istituto dal 2005-2006.
- In servizio nella classe dal 2012-2013
- Disciplina: BIOLOGIA
- Cl. di conc. d'appartenenza: AO60
- Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett. x 33)
- Libro di testo adottato: Scienze Naturali-Neppen, Fiorani, Crippa, Mantelli, Bargellini. A. - Mondadori.

Finalità del corso

Fare acquisire agli alunni:

- i principi fondamentali della biologia e le conoscenze che sono alla base degli sviluppi più recenti;
- la comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifiche delle scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- la comprensione delle relazioni che intercorrono tra la biologia e le altre discipline scientifiche;
- un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito della biologia, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

- Conoscenze
- (si rimanda ai contenuti svolti di seguito riportati)

Metodologie

- Per il raggiungimento delle prestazioni sopra indicate mi sono servita del percorso di lavoro e delle strategie di seguito riportate:
- lezione frontale.
- ☑ Attività della sottoscritta:
- ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica;

- ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica;
- ho avviato gli Alunni ad operazioni di lettura selettiva del manuale attraverso l'individuazione di informazioni;
- ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni;
- ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate;
- ho proceduto a verifiche;
- ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche e lavoro con gli alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimi di conoscenza e di applicazione.

<p>Criteri di valutazione</p>

Dalle verifiche soltanto è stato possibile ricavare valutazioni formative e sommative sicure ed argomentate.

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback abbastanza frequente che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

PROGRAMMA DI BIOLOGIA
CLASSE V E A. S. 2016-2017

DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
<p>CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE</p>	<p>--Il carbonio nei composti organici. Ibridazione sp^3, sp^2, sp. --Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini, nomenclatura, isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) Reazione di alogenazione e di combustione del metano. Reazione di addizione elettrofila di alcheni e alchini. --Idrocarburi aromatici. --Gruppi funzionali. (alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, ammine primarie, fenoli, esteri) e loro nomenclatura. --I composti organici, glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici.</p>
<p>METABOLISMO CELLULARE</p>	<p>--Anabolismo e catabolismo. --Vie metaboliche e loro regolazione. --NAD e FAD: struttura e funzione --Metabolismo dei glucidi: glicolisi, gluconeogenesi, glicogenolisi e via del pentoso fosfato. Controllo ormonale della glicemia. Fermentazione lattica e alcolica. --Metabolismo dei lipidi: beta ossidazione e chetogenesi. --Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa del glutammato. Decarbossilazione. --Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs.</p>
<p>INGEGNERIA GENETICA BIOTECNOLOGIE O.G.M.</p>	<p>--Tecnologia del DNA ricombinante. --Enzimi di restrizione. --Amplificare il DNA: la PCR. --Clonaggio del DNA in cellule batteriche. Utilizzo del gene marcatore. --Inserimento del DNA ricombinante in cellule ospiti. --Ingegneria genetica e OGM. --Piante Transgeniche: metodi per manipolare geneticamente le piante. (<i>Agrobacterium tumefaciens</i>, introduzione del DNA in protoplasti, gene gum). --Piante resistenti agli insetti (<i>Bacillus thuringiensis</i>), ai virus e alle erbe infestanti (meccanismo d'azione dell'erbicida Roundup). Per le colture transgeniche ho fatto riferimento al <i>Quaderno, Le Scienze, numero 74, anno 1993</i>. --L'ingegneria genetica applicata agli animali. --Microiniezione di uova fecondate: oncotopo. --Tecnologia antisense. --Biotecnologie mediche. --Ibridoma e Mab.</p>

DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
INGEGNERIA GENETICA BIOTECNOLOGIE O.G.M.	--Uso degli anticorpi monoclonali nella diagnostica, nelle terapie immunosoppressive e nelle terapie anticancro. --Terapia genica.

Gli Alunni

Scattolon

Polistano

Maestri

Il Docente

Prof.ssa Vincenza Vella

Vincenza Vella

MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5^E Linguistico

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Maurizio Cernigliaro

In servizio nell'istituto dall'anno: 2015/2016

In servizio nella classe dal : 16 Settembre 2016

Disciplina d'insegnamento: Educazione Fisica

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte : 36

Motivazione per le ore non svolte: Manifestazioni sportive ,assemblee d'istituto, convegni,viaggio d'istruzione .

Libri di testo adottati : In Movimento teoria + schede operative Autori: fiorini,coretti,bocchi Marietti Scuola

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, Pallacanestro, Badminton e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allieve conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene e prevenzione degli infortuni in ambito sportivo.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito".Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto, misurandone i risultati ottenuti con la comparazione su tabelle valutative predisposte.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche associate a "test"(teorici e pratici) opportunamente scelti, hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva delle

allieve. Peso sul giudizio finale hanno avuto, la costante e partecipata frequenza delle lezioni, fornite di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.



MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]E Linguistico

A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

- Giochi sportivi in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallacanestro, Tennistavolo, Pallavolo e badminton.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilizzazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie , di opposizione e collaborazione.
- Test e percorsi di verifica dei contenuti appresi.

Attività Teorica

- Colloqui in aula su temi di carattere sportivo generale.(Inizio anno)
- Aspetti teorici sul badminton, e altre discipline sportive.
- Principali norme igieniche della persona.
- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.
- Infortunistica e primo soccorso. Le dipendenze ,doping

Trapani, 4 Maggio 2017

Le allieve

Scaturro Serena
Morop Silvia

Il docente

[Signature]

PROF. CERNIGLIARO MAURIZIO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V E LICEO LINGUISTICO :composta da 17 alunni ,la programmazione è stata svolta nel primo e secondo quadrimestre.

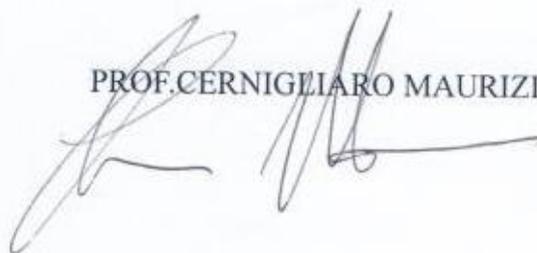
Sono stati svolti 4 moduli della programmazione di classe in lingua francese :

- Les règles de football
- Les règles du basket-ball
- Les mouvements de corps-langue spécifique
- Style de vie sains.

I moduli sono stati regolarmente svolti con lavori elaborati dagli alunni e applicazioni pratiche, schede di verifica finale , gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte in lingua straniera che hanno integrato con lavori sul quaderno per lo studio domestico.

Le verifiche finali somministrate ,hanno dato risultati buoni solo per alcuni ,per altri invece non sono stati altrettanto brillanti.

PROF.CERNIGLIARO MAURIZIO





ALLEG. n° 1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5^ª

A. S. 2016/2017

RELAZIONE FINALE

Docente CERNIGLIARO VITA

In servizio nell'istituto dall'anno 1985

In servizio nella classe dal 2014/2015

Disciplina d'insegnamento Religione

Cl. di conc. d'appartenenza L.186- D.D.G. 2/2/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 31

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto. Attività para ed extra scolastiche

Libri di testo adottati:

Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" SEI

Attività didattica:

L'Insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti :

- Gli alunni saranno avviati a riflettere sul "problema di Dio" attraverso la "via" delle religioni esistenti nel mondo.
- Saper cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Far acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate:

Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Religione Cattolica

CLASSE V *E*

A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Docente CERNIGLIARO VITA

Segue l'elenco dei contenuti svolti:

1) Il mondo che vogliamo in un contesto interculturale ed interreligioso.

- Il sacro oggi . I nuovi scenari del religioso
- I nuovi interrogativi dell'uomo.
- Religione o magia?
- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo.
- Le religioni cosmico-mistiche.
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Il Confucianesimo
- Shintoismo
- Il dialogo interreligioso.

2) Il mistero della vita.

- La persona umana tra libertà e valori
- Un'Enciclica sulla vita: "*Evangelium vitae*".
- Il valore della vita.
- La vita come amore
- Prendersi cura della vita: la fecondità.
- La vita è sacra.
- L'aborto.
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- La pena di morte.
- L'Eutanasia.

3) L'impegno del credente nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo.

- La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali
- Il rispetto del creato: l'ecologia.
- Un ambiente per l'uomo.

Data: 03/05/2017

Firma 

Gli alunni:

Polina Guig

Giorgia Angelo

ALL. 12



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" ROSINA SALVO " - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2016 - 2017
- Indirizzo Linguistico - Classe 5ª sez E.**

SIMULAZIONE 3ª PROVA

Data...../...../2017	Classe 5ª	Firma del candidato
----------------------	-----------------	------------------------------

Tempo a disposizione per la prova 90 minuti

Inizio prova ore _____ Fine prova ore _____

Tipologia (B+C) : n 8 quesiti a risposta singola e n 16 a risposta multipla

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
FRANCESE	/ 8
SPAGNOLO	/ 8
FISICA	/ 8
STORIA DELL'ARTE	/ 8
TOTALE	/ 32

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO/15

Tabella di conversione

Punti/32	Voto/15	Punti/32	Voto/15
0	0	14 - 15,5	8
0,5 - 1,5	1	16 - 17,5	9
2 - 3,5	2	18 - 19,50	10
4 - 5,5	3	20 - 22	11
6 - 7,5	4	22,5 - 24,5	12
8 - 9,5	5	25 - 27	13
10 - 11,5	6	27,5 - 29,50	14
12 - 13,5	7	30 - 32	15

Criteri di valutazione

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	1
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

Criteri di valutazione

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Risposta non pertinente	0,4
Risposta parzialmente pertinente con errori morfosintattici e/o incompleta	0,8
Risposta sostanzialmente pertinente con errori morfosintattici	1,2
Risposta pertinente con imperfezioni morfosintattiche o incompleta ma formalmente corretta.	1,6
Risposta pertinente, corretta e completa	2

In presenza di decimali pari o superiori a 0,50, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

SUSSIDI CONSENTITI

-E' consentito l'uso di dizionari di lingua straniera bilingue e della calcolatrice scientifica.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- *Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.*
- *in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i 4 righe assegnati.*
- *E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.*
- *Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova !*
- *I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- *Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione*
- *Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno*
- *Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza*
- *Non si possono consultare testi*
- *Non si può uscire durante la prova*

Français : Simulation année 2017

Questionnaire

1. Dans quelle mesure est-il possible d'envisager un rapport analogique entre Lamartine et Bultmann?

2. Quelle vision morale, sociale, politique est-il possible de dégager de "Les Misérables"?

3. Chez Hugo existe-t-il un rapport quelconque entre la poésie et l'homme saisi dans la condition la plus immédiate?

4. De quelle manière Comte révolutionne-t-il l'anthropologie?

LINGUA STRANIERA : SPAGNOLO

1) ¿ En qué se diferencian la Ley Sálica y la Pragmática Sanción ?

2) El Romanticismo no fue sólo un estilo literario, sino también una nueva forma de conducta que obedecía , sobre todo , a los impulsos emocionales. Justifique la respuesta.

3) ¿Con qué rasgos Bécquer supera el puro Romanticismo ?

4) Explica qué es y con qué modalidades se expresa el *costumbrismo*

QUESITI DI FISICA

- 1) Le linee del campo elettrico:
- sono sempre perpendicolari al vettore campo elettrico.
 - escono dalle cariche positive ed entrano in quelle negative.
 - sono molto più dense in punti lontani dalla carica che genera il campo.
 - sono sempre tangenti al vettore campo elettrico.
- 2) Il campo elettrico creato da più cariche puntiformi in un determinato punto dello spazio si ottiene:
- sommando algebricamente i campi elettrici generati da ciascuna carica.
 - sommando vettorialmente i campi elettrici generati da ciascuna carica.
 - effettuando il prodotto vettoriale dei campi elettrici generati da ciascuna carica.
 - effettuando il prodotto scalare dei campi elettrici generati da ciascuna carica.
- 3) La resistenza di un filo conduttore:
- è direttamente proporzionale al prodotto tra la sua lunghezza e la sua area trasversale.
 - è inversamente proporzionale alla sua area trasversale.
 - è inversamente proporzionale alla sua lunghezza.
 - non dipende dal particolare materiale con cui è fatto il filo, purché esso sia un conduttore.
- 4) Dimezzando la lunghezza di un conduttore e raddoppiando l'area della sezione, la sua resistenza:
- raddoppia
 - diventa 1/4
 - dimezza
 - non cambia
- 5) Una carica elettrica di $3,6 \times 10^{-5}$ C è posta in un campo elettrico che ha un'intensità di 3×10^4 N/C. Quanto vale la forza elettrica?
- 1,08 N
 - 108 N
 - 10,8 N
 - $1,2 \times 10^{-9}$ N
- 6) La differenza di potenziale fornita da una pila vale 1,5 V. Qual è il lavoro che compie la pila quando nel circuito passa una carica di $6 \mu\text{C}$?
- 9 J
 - 9×10^{-3} J
 - 9×10^{-6} J
 - 0,9 J

7) Indica quale delle seguenti affermazioni è vera per due cariche puntiformi.

- La forza elettrica è direttamente proporzionale a ciascuna carica e alla loro distanza al quadrato.
- La forza elettrica è inversamente proporzionale a ciascuna carica e direttamente proporzionale al quadrato della loro distanza.
- La forza elettrica è direttamente proporzionale a ciascuna carica e inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza.
- La forza elettrica è direttamente proporzionale al quadrato di ciascuna carica e inversamente proporzionale alla distanza al quadrato.

8) La distanza fra due punti all'interno di un campo elettrico uniforme $E = 2 \times 10^5 \text{ N/C}$ è di 5 cm. La differenza di potenziale fra i due punti vale:

- 10^6 V
- 10^3 V
- 10^4 V
- 10 V

Disciplina
STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Francesca Scalisi

1) Il dipinto "La morte di Marat" di David:

- fu commissionato da Napoleone Bonaparte per celebrare la morte di un rivoluzionario;
- raffigura Marat come la santificazione laica del moderno eroe;
- evidenzia un ambiente ricco e sontuoso;
- presenta il protagonista immerso in un vasca e circondato da oggetti legati al suo lavoro di pittore:

2) Il dipinto "Le spigolatrici" di Millet:

- rappresenta un momento di duro lavoro realizzato su supporto di piccole dimensioni ;
- diede scandalo e fu denominato con lo sprezzante appellativo de «le tre grazie dei poveri».
- è una delle opere a cui si ispirarono I cubisti;
- evidenzia scelte cromatiche in linea con il messaggio del dipinto.

3) Il termine "impressionismo" deriva:

- da impression, prima fase dei processi che avvengono nella camera oscura;
- da una definizione di Emile Zola, apparsa su un celebre giornale parigino, legato al modo dell'arte;
- dal celebre quadro di Renoir "Impressione. Il levar del sole";
- da una definizione del critico d'arte Louis Leroy che pubblicò, in occasione della prima mostra impressionista, un articolo su "Le Charivari", celebre giornale satirico.

4) Giovanni Fattori è un esponente:

- del Divisionismo;
- dell'Impressionismo;
- dei Macchiaioli;
- della Scapigliatura.

5) Quale tra le seguenti affermazioni si riferisce alla corrente del Divisionismo:

- si basa sulle leggi dell'ottica e della percezione dei colori;
- adatta una pennellata morbida ed acquosa con effetti chiaroscurali;
- ritrae scene di eroica storicità;
- le figure sono raffigurate in proporzione e in scala secondo le regole classiche.

6) Nei dipinti di Friedrich:

- i personaggi contemplan assorti il paesaggio e vengono generalmente raffigurati di spalle;
- lo spettacolo della natura asseconda il dialogo tra i personaggi rappresentati;
- viene esaltata la sensazione di profonda armonia tra individuo ed assoluto;
- la rappresentazione è caratterizzata da colori accesi e dalla presenza di imponenti figure umane.

7) "Il vagone di terza classe" di Daumier:

- l'opera valse all'autore l'arresto;
- è una caricatura;
- evidenzia i volti dei personaggi grevi e rassegnati;
- è una marcata celebrazione degli ideali del progresso sociale.

8) Il concetto di "sublime", nei dipinti di William Turner indica:

- uno stimolo che non viene percepito o riconosciuto, ma che esercita comunque un'influenza sulla psiche e sul comportamento;
- una rappresentazione pittorica caratterizzata dall'irregolarità e da un gradevole disordine;
- un sentimento di terrore fascinoso misto ad un ammirato stupore indotto da fenomeni naturali espressi al loro massimo grado;
- una visione o apparizione che si manifesta in modo rapido e improvviso.

ALL. 18



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2016 - 2017

- Indirizzo Linguistico - Classe 5^a sez E.

SIMULAZIONE 3^A PROVA

Data/...../2017	Classe 5 ^a	Firma del candidato
-----------------------	-----------------------------	------------------------------

Tempo a disposizione per la prova 90 minuti

Inizio prova ore _____ Fine prova ore _____

Tipologia (B+C) : n 8 quesiti a risposta singola e n 16 a risposta multipla

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
FRANCESE	/ 8
SPAGNOLO	/8
FISICA	/ 8
STORIA DELL'ARTE	/8
TOTALE	/32

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO/15

Tabella di conversione

Punti/32	Voto/15	Punti/32	Voto/15
0	0	14 - 15,5	8
0,5 - 1,5	1	16 - 17,5	9
2 - 3,5	2	18 - 19,50	10
4 - 5,5	3	20 - 22	11
6 - 7,5	4	22,5 - 24,5	12
8 - 9,5	5	25 - 27	13
10 - 11,5	6	27,5 - 29,50	14
12 - 13,5	7	30 - 32	15

Criteri di valutazione

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	1
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

Criteri di valutazione

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Risposta non pertinente	0,4
Risposta parzialmente pertinente con errori morfosintattici e/o incompleta	0,8
Risposta sostanzialmente pertinente con errori morfosintattici	1,2
Risposta pertinente con imperfezioni morfosintattiche o incompleta ma formalmente corretta.	1,6
Risposta pertinente, corretta e completa	2

In presenza di decimali pari o superiori a 0,50, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

SUSSIDI CONSENTITI

-E' consentito l'uso di dizionari di lingua straniera bilingue e della calcolatrice scientifica.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- *Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.*
- *in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i 4 righi assegnati.*
- **E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**
- *Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova !*
- *I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- *Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione*
- *Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno*
- *Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza*
- *Non si possono consultare testi*
- *Non si può uscire durante la prova*

Français : Deuxième simulation année 2017

Questionnaire

1. Quelle est la différence entre le réalisme Balzacien et Flaubertien ?

2. Qu'est-ce que la comédie humaine ?

3. A quel but la comédie répond-elle ?

4. Sous quelles formes l'esthétisme s'exprime-t-elle ?

LINGUA STRANIERA : SPAGNOLO

1) ¿ Qué diferencia cultural existe entre Generación del '98 y Modernismo ?

2) ¿ Cómo se refleja en la obra modernista la intimidad del poeta ?

3) ¿ Cuándo y cómo empieza la II República Española ?

4) ¿ Cómo se expresa el modernismo juanramoniano ?

QUESITI DI FISICA

- 1) Due condensatori di capacità $C_1 = 2 \mu\text{F}$, $C_2 = 5 \mu\text{F}$ sono collegati in serie. Qual è la capacità equivalente?
- 7 μF
 - 1,43 μF
 - 0,7 μ
 - 3 μF
- 2) In un conduttore ohmico di resistenza R , collegato a una pila da 4,5 V, passa una corrente di intensità i . Quanta corrente passa nello stesso conduttore se viene collegato a una pila da 1,5 V?
- la stessa corrente, perché il conduttore è identico
 - una corrente di intensità tre volte più grande di i
 - una corrente tre volte più piccola di i
 - non si può rispondere perché non è noto il valore di R
- 3) Indica quale fra le seguenti affermazioni è vera.
- La forza elettromotrice ha le stesse dimensioni fisiche della forza.
 - La forza elettromotrice ha le stesse dimensioni fisiche del lavoro.
 - La forza elettromotrice ha le stesse dimensioni fisiche del potenziale elettrico.
 - Nessuna delle precedenti affermazioni è corretta.
- 4) La resistenza equivalente di un sistema formato da una coppia di resistenze di 2,0 Ω e 4,0 Ω collegate in parallelo vale:
- 6,0 Ω
 - 0,75 Ω
 - 1,3 Ω
 - 0,17 Ω
- 5) Due conduttori rettilinei paralleli percorsi da corrente continua nello stesso verso:
- si attraggono
 - si respingono
 - non esercitano alcuna forza reciproca
 - esercitano tra loro forze parallele ai conduttori
- 6) Il campo magnetico uniforme B , che agisce su una carica elettrica (q) in moto con velocità (v) perpendicolare alla direzione del campo:
- produce un moto rettilineo con accelerazione costante
 - produce un moto rettilineo uniforme
 - produce un moto parabolico
 - produce un moto circolare uniforme

7) Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da una corrente di 3 A a una distanza di 40 cm vale:

- $1,5 \times 10^{-7} \text{T}$
- 0,15 T
- $1,5 \times 10^{-6} \text{T}$
- $1,5 \times 10^{-8} \text{T}$

8) Cosa succede se si spezza in due un ago magnetico?

- L'ago si smagnetizza.
 - Si ottengono un polo nord e un polo sud separati.
 - Si ottengono due aghi magnetici, ciascuno con un polo nord e un polo sud.
 - Nessuna delle precedenti affermazioni è corretta, in quanto non è possibile spezzare un ago magnetico.
-

Simulazione terza prova

a.s. 2016/ 2017

Disciplina

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Francesca Scalisi

1) Il dipinto "Pubertà" di Edward Munch:

- a) esprime il conflitto interiore dell'adolescente che viene materializzato attraverso l'uso del colore tenue e la definizione realistica dei particolari;
- b) raffigura una donna matura ed eroica;
- c) evidenzia un ambiente ricco e sontuoso;
- d) presenta una materia pittorica aspra e stridente che mette in risalto la nudità della figura:

2) Il dipinto "Ritratto di Gertrude Stein" di Picasso:

- a) rappresenta l'inizio delle ostilità nei confronti della tradizione;
- b) diede scandalo e fu rifiutato dalla committenza;
- c) è una delle opere a cui si ispirarono gli impressionisti;
- d) evidenzia esclusivamente un forte interesse per il classicismo.

3) Il termine "atelier del Mezzogiorno" indica:

- a) una comunità di artisti che vivono e lavorano insieme;
- b) uno spazio espositivo;
- c) un celebre dipinto;
- d) l'abitazione di Van Gogh e del fratello Theo.

4) La corrente pittorica denominata *fauve* è caratterizzata:

- a) dall'espressività della linea di contorno;
- b) dalla scelta di colori accesi;
- c) dalla scelta di soggetti ricchi di carica emotiva;
- d) dalla scelta di utilizzare solo i colori primari

5) Design è il termine con cui si indica:

- a) la predilezione degli artisti di fine secolo per gli andamenti lineari sinuosi nell'arte e nella decorazione ;
- b) la progettazione urbanistica nei paesi di lingua anglosassone;
- c) la progettazione di oggetti di uso comune, prodotti industrialmente ma dotati di pregi e qualità estetici
- d) un disegno inciso su lastra metallica.

6) Cosa è possibile percepire dal quadro "Campo di grano con volo di corvi" di V. Van Gogh:

-
- a) inquietudine e solitudine;
 - b) gioia di vivere;
 - c) massima espressione della bellezza del paesaggio naturalistico;
 - d) operosità dell'uomo.

7) A quale artista si associa il "Periodo blu", "Periodo rosa" e "Periodo Africano"?

- a) Pablo Picasso;
- b) Matisse;
- c) Vincent van Gogh;
- d) Paul Gauguin.

8) I caratteri essenziali del Cubismo sono:

- a) Imitazione della natura, dominanza del soggetto, acceso cromatismo, distorsione ed esagerazione dei tratti figurativi, accentuazione dell'illusionismo prospettico, scelta di un nuovo punto di vista privilegiato;
- b) Indifferenza al soggetto, riduzione del colore, sintetismo geometrico, introduzione della quarta dimensione, simultaneità della visione;
- c) Ritorno alla figurazione di impianto classico, esaltazione del colore come mezzo per rappresentare la luce, rappresentazione geometrica dello spazio, identificazione della natura con il principio divino;
- d) Imitazione della natura, dominanza del soggetto, riduzione del colore, sintetismo geometrico, introduzione della terza dimensione, simultaneità della visione.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	INGLESE	(vedi allegato 6)
Disciplina	FRANCESE	(vedi allegato 7)
Disciplina	SPAGNOLO	(vedi allegato 8)
Disciplina	ITALIANO	(vedi allegato 9)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(vedi allegato 10)
Disciplina	FILOSOFIA	(vedi allegato 11)
Disciplina	STORIA	(vedi allegato 12)
Disciplina	MATEMATICA	(vedi allegato 13)
Disciplina	FISICA	(vedi allegato 14)
Disciplina	BIOLOGIA	(vedi allegato 15)
Disciplina	EDUCAZIONE FISICA	(vedi allegato 16)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Giacomazzo M. Concetta	ITALIANO	<i>[Handwritten signature]</i>
Caruso Elena	INGLESE	<i>[Handwritten signature]</i>
Grupposo Gioacchino	FRANCESE	<i>[Handwritten signature]</i>
Genco Francesca	SPAGNOLO	<i>[Handwritten signature]</i>
Scalisi Francesca	STORIA DELL'ARTE	<i>[Handwritten signature]</i>
Lamia Nicolò	FILOSOFIA	<i>[Handwritten signature]</i>
Esposito Roberta	STORIA	<i>[Handwritten signature]</i>
Vella Vincenza	BIOLOGIA	<i>[Handwritten signature]</i>
La Luce Viviana	MATEMATICA, FISICA	<i>[Handwritten signature]</i>
Cernigliaro Vita	RELIGIONE	<i>[Handwritten signature]</i>
Cernigliaro Maurizio	EDUCAZIONE FISICA	
Scurto Vita	CONVERSAZIONE INGLESE	<i>[Handwritten signature]</i>
Joubert Nathalie	CONVERSAZIONE FRANCESE	<i>[Handwritten signature]</i>
Magneti Maria	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	<i>[Handwritten signature]</i>

TRAPANI , 04 Maggio 2017

seguono allegati